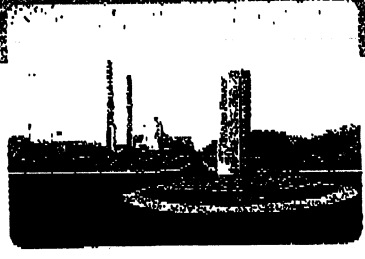


AVVISO AL PUBBLICO



Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Progetto di costruzione ed esercizio di una nuova unità di taglia 460 MWe alimentata a carbone

La Società proponente:

Tirreno Power S.p.A. con sede legale in via Barbarini, 47 00187 Roma,

ai sensi della Legge n. 349 dell'8 luglio 1986, e successivi decreti di attuazione, che ha istituito la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come richiamata dall'articolo 1 della Legge 9 Aprile 2002, n. 55, di conversione del decreto legge n. 7 Febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale",

annuncia di:

aver predisposto il progetto preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale per l'intervento di seguito descritto, di aver inoltrato al Ministero dello Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica ai sensi della Legge 9 Aprile 2002, n. 55, e di aver fatto richiesta al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di Pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi del DPCM 10 agosto 1988, n. 377.

L'impianto proposto è una nuova unità di taglia 460 MWe alimentata a carbone, ubicata all'interno della Centrale Termoelettrica di Vado Ligure, via Diaz, 128 - 17047 Quiliano (SV), ricadente tra le categorie di opere previste dall'Art.1, 1° comma, punto b): "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW", del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377 del 10 Agosto 1988.

L'impianto, composto da una nuova unità a tecnologia di ultima generazione Ultra Super Critica (USC) ad elevata efficienza (rendimento lordo pari circa al 47,5%), sarà installato all'interno della Centrale di Vado Ligure, ad una distanza di circa 600 metri dal mare, al confine tra i Comuni di Vado Ligure e Quiliano. Non si rende necessaria la realizzazione di opere connesse in quanto il sito è già dotato delle idonee infrastrutture: la logistica portuale per l'approvvigionamento del carbone, il trasporto del carbone dal porto di Vado Ligure alla Centrale tramite carbonodotto, il parco per lo stoccaggio del combustibile, le opere di presa e restituzione dell'acqua mare di raffreddamento, la stazione elettrica e le linee di connessione alla rete elettrica nazionale.

Finalità del progetto è l'aumento della capacità produttiva della Centrale associato ad un generalizzato miglioramento ambientale. L'adozione delle più avanzate tecnologie per la costruzione della nuova unità, unitamente alla realizzazione di integrali interventi sulle unità a carbone esistenti, consentiranno la riduzione delle emissioni in atmosfera degli ossidi di zolfo, degli ossidi di azoto e delle polveri dell'intera Centrale nel suo complesso, rispetto alla situazione ante operam.

È proposta inoltre una molteplicità di iniziative nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzate non solo a fornire il contributo al contenimento delle emissioni di gas serra ma anche a favorire il loro sviluppo.

Il progetto costituisce, nella sua completezza ed unicità, un'iniziativa di miglioramento ambientale, sia in ambito locale che nazionale. La realizzazione delle opere proposte è in sintonia con la visione societaria di approccio industriale teso a migliorare la competitività del sito sia in termini produttivi che ambientali.

La Centrale termoelettrica ha aderito volontariamente ad un Sistema Comunitario di eco-gestione conseguendo la relativa registrazione EMAS; la corretta gestione ambientale è inoltre certificata secondo la norma-UNI EN ISO 14001/2004.

Le opere proposte verranno realizzate e gestite in coerenza con la predetta politica di gestione ambientale.

Copia dell'elaborato di progetto preliminare dell'impianto, dello Studio di Impatto Ambientale e della relativa sintesi scritta in linguaggio non tecnico sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Regione Liguria - "Settore V.I.A. - 8° piano Dipartimento Ambiente - Via D'Annunzio, 113 - 16100 Genova", e presso i Comuni di Vado Ligure e Quiliano.

A tal fine chiunque abbia interesse, in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Liguria istanze, osservazioni o pareri sull'opera entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Tirreno Power S.p.A.
Il Direttore Generale

Giovanni Gioia